

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 2 maggio 1950, concernente il sussidiamento  
dell'acquedotto agricolo di Montecarasso e Sementina

( del 7 luglio 1950 )

La Commissione della Gestione ha esaminato il messaggio accompagnante la proposta di sussidiamento dell'acquedotto di Montecarasso e Sementina ed ha l'onore di proporre l'accettazione. Si tratta, senza dubbio, di correre alla realizzazione di un'opera la cui necessità è impellente. Infatti i due Comuni non posseggono a tutt'oggi un impianto di acqua potabile ed i loro abitanti sono costretti a far fronte ai loro bisogni con ripieghi di fortuna e non sempre in concordanza con le norme igieniche. Il progetto presentato risolve in modo razionale il problema ed è stato costretto entro i limiti massimi di economia; l'ammontare della spesa prevista è la risultante di un accurato e diligente studio e deve essere omaggio a quanti vi hanno contribuito. È chiaro l'intendimento perseguito dal progettista e dall'ufficio delle bonifiche fondiari, di realizzare l'opera nel modo più razionale e con la minima spesa.

I due Comuni avevano in precedenza fatto studiare i loro impianti separatamente ma, dopo l'intervento degli organi competenti, hanno risolto la costituzione di un consorzio tendente alla soluzione del problema in comune. Si è così raggiunta una sensibile economia. Infatti i preventivi già presentati nel 1946 prevedevano una spesa globale di Fr. 341.000.- per i due impianti separati. Ora, invece, l'opera consortile prevede una spesa di soli Fr. 270.000.-.

I due Comuni non si trovano in floride condizioni ed il sussidio, da erogare sulla base del 30%, costituirà un equo aiuto al quale il Cantone non può sottrarsi. L'utilità pubblica dell'acquedotto è di tutta evidenza. Purtroppo l'opera non potrà essere assistita da sussidi federali in quanto i Comuni di Montecarasso e Sementina si trovano al di fuori di quella famosa linea di demarcazione fissata, con i noti criteri, dalle autorità federali delimitante le zone dove gli acquedotti possono essere sussidiati federalmente. La spesa a carico degli interessati resterà sempre molto elevata.

Riconfermando quindi l'adesione al messaggio ed al progetto di decreto, proponiamo a codesto Gran Consiglio di voler accogliere le proposte fatte dal Consiglio di Stato.

per la Commissione della Gestione :

Jolli, relatore

Borella A. - Caroni - Fedele -  
Ghisletta - ~~Masina~~ - Monti -  
Pedimina - Pellegrini A. - Pini G.  
Tatti - Verda P.